

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	<i>Diritto civile dell'ambiente</i>
Corso di studio	<i>Scienze e gestione delle attività marittime</i>
Crediti formativi	6 CFU
Denominazione inglese	<i>Environment Civil Law</i>
Obbligo di frequenza	No, frequenza meramente consigliata
Lingua di erogazione	Lingua italiana

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Laura Tafaro	<a href="mailto:laura.tafaro@uniba.it">laura.tafaro@uniba.it</a>

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Area 12	JUS/01	6 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	primo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali; attività di tipo seminariale; esercitazioni in aula; discussioni sul forum della piattaforma e-learning.

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150 (6 CFU x 25)
Ore di corso	48 ore didattica frontale
Ore di studio individuale	102 studio individuale

Calendario	
Inizio attività didattiche	
Fine attività didattiche	

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> L'acquisizione della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione delle tematiche del diritto civile dell'ambiente indicate nel programma con al centro le esigenze di tutela della persona e dell'ambiente, anche in prospettiva intergenerazionale.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> L'acquisizione della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto civile dell'ambiente indicati nel programma, anche attraverso l'analisi della giurisprudenza, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> L'acquisizione e lo sviluppo della capacità di studio critico degli istituti del diritto civile dell'ambiente indicati nel programma,</li> </ul>

	<p>anche attraverso lo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di studio mediante attività didattiche di tipo seminariale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative</i> L'acquisizione capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione anche i sul forum della piattaforma e-learning e in aula, sia individualmente, sia in gruppo.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> L'acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto civile dell'ambiente, della letteratura più significativa esistente sui temi oggetto di studio e della giurisprudenza più innovativa.</li> </ul>
Contenuti di insegnamento	<p>L'insegnamento di Diritto Civile dell'ambiente si prefigge l'obiettivo, per l'apprendimento degli aspetti della disciplina indispensabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi complessivi del corso di studio, di introdurre i singoli discendenti all'analisi ed allo studio critico di alcune delle più rilevanti problematiche del diritto dei <i>cives</i> - attuale e futuro - dell'ambiente nell'attuale contesto di crisi della statualità del diritto e di globalizzazione anche giuridica. Costituiscono oggetto di approfondimento le tematiche del diritto civile dell'ambiente con al centro le esigenze di tutela della persona e dell'ambiente, anche in prospettiva intergenerazionale, alla luce del valore normativo - unificante e fondante l'attuale ordinamento - della dignità umana. Ciò con specifico riferimento all'ambiente marino e mediante l'approfondimento critico delle fonti e dei principi del diritto civile dell'ambiente; del rapporto tra ambiente e diritti umani; del diritto delle persone; dei beni comuni; delle energie rinnovabili; della tutela del clima e del mercato delle emissioni inquinanti generate anche dal trasporto marittimo; dei rifiuti e, in particolare, dei rifiuti prodotti dalle navi e della demolizione ecocompatibile della nave; dell'autonomia negoziale e della contrattazione ecologicamente conformata; del danno ambientale e del danno da disastro ambientale anche in mare.</p> <p>Particolare attenzione è dedicata, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'apprendimento, allo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di studio - anche mediante seminari di approfondimento - e della giurisprudenza.</p>
<b>Programma</b>	<p>Il diritto dei <i>cives</i> attuale. Antichi e nuovi confini del diritto civile. Diritto civile e ambiente Fonti del diritto civile attuale. Pluralità delle fonti e unitarietà dell'ordinamento. Sistema italo-europeo delle fonti. Nozione giuridica di ambiente. Fonti e principi del diritto civile dell'ambiente. Ambiente e sviluppo sostenibile. La sostenibilità ambientale. Ambiente marino e Crescita blu. La strategia marittima per il</p>

	<p>mare Adriatico e il mar Jonio.</p> <p>Ambiente e diritti umani. Tutela dell'ambiente e situazioni soggettive.</p> <p>Ambiente e Persona. Dignità umana, equità infra-generazionale e diritto civile dell'ambiente.</p> <p>Ambiente e teoria dei beni. Beni comuni. Combustibili fossili ed energie rinnovabili.</p> <p>Nuovi beni: le quote di emissione. Tutela del clima e mercato delle emissioni inquinanti.</p> <p><i>Emission trading system</i> e trasporto marittimo.</p> <p>La nozione giuridica di 'rifiuto' e l'economia circolare.</p> <p>Rifiuti e Crescita Blu. I rifiuti prodotti dalle navi e la demolizione ecompatibile delle navi</p> <p>Ambiente e circolazione giuridica. Autonomia negoziale e contrattazione ecologicamente conformata.</p> <p>I contratti della Crescita Blu.</p> <p>Ambiente e responsabilità civile. Il danno ambientale. Tecniche di riparazione del danno all'ambiente e tutela preventiva. I criteri di imputazione della responsabilità ambientale. Danno da disastro ambientale. Disastro ambientale in mare.</p>
Testi di riferimento	<p>Per lo studio degli argomenti proposti si consiglia la seguente bibliografia essenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- AA.VV., <i>Manuale di diritto civile dell'ambiente</i>, (a cura di) M. Pennasilico, Napoli, 2014 (alcuni capitoli);</li> <li>- AA.VV., <i>Contratto e ambiente. L'analisi "ecologica" del diritto contrattuale</i>, (a cura di) M. Pennasilico, Napoli, 2016 (alcuni capitoli);</li> <li>- L. Tafaro, <i>Antiche e nuove fonti del diritto civile attuale</i>, in <i>Estudios de Derecho Civil en memoria de Fernando Hinestrosa</i>, Universidad Externado de Colombia, Bogotá, 2014, pp. 119-146;</li> <li>- L. Tafaro, <i>Diritti umani oggi: sviluppo sostenibile e generazioni future</i>, in <i>Diritti umani e ambiente</i>, (a cura di) Antonio Augusto Cancado Trindade e Cesar Barros Leal, Fortaleza, 2017, pp. 43- 73;</li> <li>- L. Tafaro, <i>Disastri ambientali, tutela dallo sviluppo e nuove concezioni del diritto alla vita nel sistema italo-comunitario</i>, in <i>L'emergenza ambientale a Taranto: le risposte del mondo scientifico e le attività del polo scientifico Magna Grecia</i>, (a cura di) A. F. Uricchio, (ISBN: 9788866113874), Bari, 2014, pp. 67-86.</li> </ul>
Note ai testi di riferimento	<p>I saggi consigliati, le fonti normative e altro materiale didattico utile allo studio della disciplina saranno messi a disposizione degli studenti in formato elettronico sulla piattaforma <i>e-learning</i>.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari ed esercitazioni giurisprudenziali e ad essa segue una interazione con i discenti mediante gruppi di discussione sulla piattaforma <i>e-learning</i> o in aula.</p> <p>Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in <i>powerpoint</i> proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la	Valutazione effettuata mediante verifica della preparazione

tipologia scritto, orale, altro)	attraverso prove intercorso scritte e/o orali ed esame finale scritto e/o orale.
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per “<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione delle tematiche del diritto civile dell'ambiente indicate nel programma con al centro le esigenze di tutela della persona e dell'ambiente, anche in prospettiva intergenerazionale.</li>   <li>• Per “<i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto civile dell'ambiente indicati nel programma, anche attraverso l'analisi della giurisprudenza, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea.</li>   <li>• Per “<i>Autonomia di giudizio</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione e lo sviluppo, da parte dello studente, della capacità di studio critico degli istituti del diritto civile dell'ambiente indicati nel programma, anche attraverso lo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale.</li>   <li>• Per “<i>Abilità comunicative</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione anche in aula e sul forum della piattaforma e-learning, sia individualmente, sia in gruppo.</li>   <li>• Per “<i>Capacità di apprendere</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto civile dell'ambiente, della letteratura più significativa esistente sui temi oggetto di studio e della giurisprudenza più innovativa.</li> </ul>
Altro	